

Forum, la scommessa dell'educazione

Per attuare un efficace e autentico progetto educativo «dobbiamo uscire dalla logica dell'emergenza» e operare «secondo il metodo preventivo di don Bosco». Così Alessandro Ricci, psicologo, psicoterapeuta e docente alla Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica dell'Università Pontificia Salesiana, ha sottolineato la necessità di «considerare l'emergenza educativa come "qualcosa che emerge", cioè che ha importanza», intervenendo martedì al web talk "Educare non è un gioco. Ma in gioco c'è il futuro" organizzato dal Forum delle associazioni familiari del Lazio. Il confronto a più voci è stato un'occasione di riflessione sui risultati del progetto "L'Isola che c'è", finanziato dall'Impresa sociale "Con i Bambini" e di cui il Forum è stato partner. «Il nostro compito è stato quello di curare le azioni volte al rafforzamento della comunità educante attraverso tre azioni specifiche, realizzate nell'Istituto comprensivo Fratelli Cervi in due annualità - ha spiegato Alessandra Balsamo, presidente del Forum delle associazioni familiari del Lazio -. Abbiamo messo a disposizione uno sportello per genitori e docenti e realizzato dei laboratori mirati. Abbiamo focalizzato il tema della prevenzione del cyberbullismo attraverso una campagna di sensibilizzazione online. La pandemia - ha continuato - ha causato una rimodulazione del progetto ma è diventata anche occasione di riflessione e confronto sulle sfide educative con genitori e insegnanti» perché «diventare genitori ed essere educatori è

un processo culturale, che ha bisogno di essere sostenuto e accompagnato».

A confermarlo è stata Claudia, una delle operatrici del Forum che ha preso parte al progetto curando gli sportelli di ascolto e i laboratori realizzati nella scuola primaria sulla Portuense nell'ultimo biennio. «A volte bastano anche dei piccoli suggerimenti per ampliare un'alfabetizzazione emotiva - ha detto -. C'è davvero una grande sete educativa, che è poi sete di relazioni». Giuseppe Ciancaglini, vicepresidente dell'istituto, ha parlato invece di «un'esperienza avvincente», in grado di «aiutare concretamente a risolvere delle situazioni problematiche».

Sull'importanza che «tra i genitori e le altre figure educative, come lo sono gli insegnanti, ci sia una convergenza educativa» ha insistito Alessandro Ricci, invitando a «recuperare una vera alleanza, magari attuando nelle scuole corsi di formazione e interventi come quello in oggetto», perché «i genitori per primi hanno bisogno di essere ascoltati e compresi nelle loro fatiche di educatori». Hanno accolto positivamente questo augurio sia Emma Ciccarelli, vicepresidente nazionale del Forum famiglie e coordinatrice del progetto "L'Isola che c'è", dicendo che «è auspicabile che in tutte le scuole possano attuarsi queste buone pratiche per il bene del futuro delle nuove generazioni», sia la presidente Balsamo, che ha rinnovato l'impegno del Forum famiglie Lazio a «perseguire con il filone dell'educazione». (Mic. Alt.)



Foto Gennari



Peso: 12%